



**COMUNE DI AMATRICE**  
PROVINCIA DI RIETI  
**SETTORE VI - ASSISTENZA POPOLAZIONE POST SISMA**

**COPIA**

**Registro Generale n. 695**

**DETERMINAZIONE N. 21 DEL 23-06-2021**

<b>Oggetto: LIQUIDAZIONE CAS PERIODO DAL 01/04/2021 AL 31/05/2021 E CONGUAGLI PERIODI PRECEDENTI</b>
--

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTO** l'art. 163, commi 3 e 5 del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, con il quale si dispone il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locale dal 31 gennaio 2021 al 30 aprile 2021;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 1042 del 20/12/2016 con la quale è stato istituito il Settore VI "Assistenza alla Popolazione Post Sisma";

**VISTO** il Decreto sindacale n. 4 del 14/01/2020, con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del "Settore VI Assistenza alla Popolazione Post Sisma" all'Assessore Giambattista Paganelli;

**VISTO** il decreto n.16 del 30/06/2020 con il quale viene nominato nuovo responsabile titolare del Settore Economico Finanziario del Comune di Amatrice il dott. Daniele Mitolo;

**CONSIDERATI** i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

**PRESO ATTO** che con Ordinanza del Sindaco di Amatrice n. 1 del 24/08/2016 si è disposta l'inagibilità di tutto il patrimonio edilizio comunale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

**VISTE** le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, n. 400 del 31 ottobre 2016, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

**VISTO** in particolare l'art. 3 dell'OCDPC del 26 agosto 2016, n. 388, che prevede:

*"1. I comuni interessati curano l'istruttoria e la gestione delle attività volte all'assegnazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa, ratificati, ove necessario, anche successivamente, con apposita ordinanza sindacale, di un contributo per l'autonoma sistemazione fino ad un massimo di € 600,00 mensili, e, comunque, nel limite di € 200,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo medesimo è stabilito in € 300,00. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatrici di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di € 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 600,00 mensili previsti per il nucleo familiare.*

*2. I benefici economici di cui al comma 1, sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza."*

**VISTO** inoltre l'articolo 5 dell'OCDPC del 15 novembre 2016, n. 408, in base al quale:

*"1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza il contributo massimo per l'autonoma sistemazione spettante ai nuclei familiari ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'ordinanza n. 388/2016 citata in premessa, è elevato ad € 900,00 mensili. A decorrere dalla stessa data, il medesimo contributo è stabilito rispettivamente in € 400,00 per i nuclei familiari composti da una sola unità, in € 500,00 per quelli composti da due unità, in € 700,00 per quelli composti da tre unità, in € 800,00 per quelli composti da 4 unità e in € 900 per quelli composti da 5 o più unità.*

*2. Resta fermo il riconoscimento del contributo aggiuntivo di € 200 mensili di cui al medesimo articolo 3 della citata ordinanza n. 388/2016, per ciascun componente del nucleo familiare che abbia un'età superiore a 65 anni oppure sia portatore di handicap, ovvero disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.*

*3. I Comuni interessati, a cui è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui al sopra richiamato art. 3,*

*comma 1, dell'ordinanza n. 388/2016, provvedono alla conseguente rideterminazione dei predetti contributi nei termini stabiliti al precedente comma 1".*

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 12 novembre 2019, n. 614, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

**PRESO ATTO** in particolare dell'art.1 comma 1 lettere a), b), c), d), d-bis), e), f), g), comma 2 lettere a), b) e comma 3 dell'OCDPC n.614 del 12/11/2019 in base al quale:

*"1. Entro centoventi giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, i nuclei familiari beneficiari del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) ai sensi dell'ordinanza n. 388/2016 e dell'ordinanza n. 408/2016, presentano ai Comuni interessati una dichiarazione, sulla base del fac-simile allegato, riguardante tutti i componenti del nucleo e sottoscritta dai medesimi o da chi ne fa le veci, in cui attestano, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di: a) aver provveduto o essere nei termini per provvedere, qualora proprietari o titolari di diritti reali di godimento di unità immobiliari che necessitano di interventi di immediata riparazione, agli adempimenti di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal decreto-legge n. 148 del 2017, convertito dalla legge n. 172 del 2017, dalla legge 24 luglio 2018, n.89 di conversione con modificazioni, del decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 e successive proroghe, anche disposte con ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione;*

*b) trovarsi nei termini previsti dal decreto-legge n. 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali ai fini della domanda di contributo per il ripristino dell'immobile, qualora proprietari o titolari di diritti reali di godimento, e al di fuori dell'ipotesi di cui alla lettera a);*

*c) fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 2, non essere proprietari in data anteriore agli eventi sismici di un immobile idoneo all'uso per il nucleo familiare e che non sia stato già locato in forza di contratto o concesso in comodato d'uso regolarmente registrati ad una data anteriore agli eventi sismici di cui alla presente ordinanza, ubicato nel medesimo comune, oppure in un comune confinante. L'idoneità all'uso di cui alla presente lettera è valutata secondo i parametri di assegnazione delle SAE in relazione ai componenti;*

*d) di non aver fatto rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa, danneggiata dal sisma;*

*d-bis) di essere proprietari o titolari di diritti reali su immobili con danno B o C, ivi rientrati dopo la realizzazione dei lavori di temporanea messa in sicurezza e di non poter risiedere nell'abitazione principale, abituale e continuativa nel periodo di esecuzione dei lavori di riparazione definitiva;*

*e) di non aver trasferito la residenza o il domicilio al di fuori dal territorio regionale e, nel caso di nuove istanze, di possedere il requisito della dimora nell'abitazione principale, abituale e continuativa di cui al successivo comma 5;*

*f) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza n. 388/2016, o di non essere assegnatari di un alloggio di servizio messo a disposizione dall'amministrazione di appartenenza;*

*g) di non aver provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'ordinanza n. 388/2016.*

*2. Decadono dal diritto al contributo, dal giorno successivo alla scadenza di presentazione della dichiarazione di cui al comma 1 i soggetti che:*

*non rendono la dichiarazione di cui al comma 1;*

*non possiedono i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), d-bis) e), f) e g) del comma 1.*

*3. Nel caso di cui al comma 1, lettere a) e b), i comuni continuano ad erogare il contributo per l'autonoma sistemazione, per 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca dell'inagibilità della loro abitazione e comunque non oltre dieci mesi dal provvedimento di concessione del contributo per l'esecuzione dei lavori medesimi per le abitazioni con esito di agibilità di tipo "B" e "C", e non oltre venti mesi per le abitazioni con esito di agibilità di tipo "E".*

*4. La dichiarazione di cui al comma 1 è prodotta anche da coloro che presentano istanza di riconoscimento del contributo successivamente alla data di adozione della presente ordinanza.*

**PRESO ATTO** in particolare dell'art. 3 comma 1, comma 2 e comma 3 dell'OCDPC n.614 del 12/11/2019:

*1. I nuclei familiari stabilmente dimoranti, in forza di contratto di locazione o comodato alla data degli eventi sismici in rassegna, in un'unità immobiliare oggetto di ordinanza di sgombero, e che abbiano trovato sistemazione abitativa temporanea in forza di un contratto di locazione o comodato, contestualmente allegano l'autocertificazione del proprietario di aver depositato l'impegno assunto in sede di presentazione della domanda di contributo per la ricostruzione di cui all'articolo 6 del d.l. n. 189/2016, alla prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto di locazione o di comodato in essere alla data degli eventi sismici, successivamente all'esecuzione dell'intervento. Alla dichiarazione è altresì allegato l'impegno del medesimo locatario o comodatario, richiedente il CAS, alla prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto di locazione o di comodato.*

*2. In assenza delle dichiarazioni di cui al comma 1, ai medesimi nuclei familiari in sostituzione del contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 388/2016 e dell'ordinanza n. 408/2016, i comuni riconoscono un contributo pari alla differenza tra il canone di locazione pagato per la sistemazione abitativa temporanea come risultante dal contratto registrato e quello che era corrisposto, al momento dell'evento sismico, per il godimento dell'abitazione inagibile, comunque nella misura massima di euro 600,00 mensili.*

*3. Ai soggetti di cui al comma 2, qualora la sistemazione abitativa temporanea sia a titolo gratuito, i Comuni riconoscono un contributo pari alla metà dell'importo del contributo per l'autonoma sistemazione riconosciuto alla data di pubblicazione del presente provvedimento.*

*4. Il contributo per il canone di locazione di unità immobiliari non è riconosciuto a coloro che non possiedono i requisiti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere d) ed e).*

**PRESO ATTO** dell'OCDPC n. 650 del 16/03/2020;

**PRESO ATTO** dell'OCDPC n. 670 del 28/04/2020;

**VISTA** la circolare del Capo Dipartimento prot. 45982 del 09/09/2016 e le successive con le quali sono state fornite indicazioni operative ed attuative relativamente al Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS);

**PRESO ATTO** che il CAS non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, ad esempio l'accoglienza in tenda, in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;

**ATTESO** che il Comune ha provveduto a raccogliere le richieste, verificare l'ammissibilità di massima, verificare se i richiedenti usufruissero di altre forme di assistenza e calcolare le quote dovute;

**RITENUTO** di dover procedere alla liquidazione del CAS e all'attivazione e liquidazione del CAS, per i nuclei familiari la cui abitazione principale abituale e continuativa è divenuta inagibile a causa dei terremoti 2016/2017, per il periodo 1° Aprile 2021 – 31 Maggio 2021;

**RITENUTO** di procedere, nel calcolo delle dette somme, a conguagliare le eventuali somme pagate in eccesso o difetto nel CAS precedentemente corrisposto;

**RILEVATO** che, a fronte dell'eshaustività della documentazione presentata e delle informazioni rese, i CAS che risultano liquidabili per il bimestre aprile 2021 e maggio 2021 sono i seguenti:

<b>CODICE</b>	<b>N.</b>	<b>EURO</b>
A007	4	2000
A009	1	800
A018	5	1800
A020	2	1000
A021	2	1800
A030	2	1800
A032	3	1200
A034	1	1200
A036	3	2200
A043	2	1800
A047	4	1600
A051	4	1600
A052	2	1800
A055	1	1200
A061	1	1200
A076	4	1600
A077	2	1800
A080	3	2200
A083	1	1200
A090	4	1600
A093	1	1600
A098	4	1600
A103	3	1400
A105	2	1400
A106	2	2600
A111	1	1200
A115	2	1800
A118	2	1000
A119	3	1800
A133	1	1200
A174	1	1330
A177	3	24

A183	1	800
A184	2	1800
A185	2	1400
A196	1	800
A204	1	1200
A212	2	500
A217	1	1200
A226	6	1800
A246	1	1200
A262	1	1200
A269	2	1800
A270	4	2000
A271	3	1400
A299	1	800
A309	1	1600
A311	3	700
A314	4	1600
A320	5	2200
A322	1	1200
A324	5	1800
A336	2	2200
A338	5	1800
A348	1	400
A349	1	1200
A357	3	700
A359	1	800
A367	3	2200
A373	4	1600
A392	2	1800
A406	1	1200
A410	1	1200
A426	1	800
A430	2	1400
A439	2	1000
A446	1	800
A463	5	1800
A466	1	1200
A468	1	1200
A471	2	1000
A499	3	1400
B002	1	1200
B010	1	800
B021	1	200
B023	2	1800
B033	4	2000
B034	2	1800
B037	2	1800
B056	1	1200

B068	1	1600
B069	1	800
B071	1	200
B089	1	800
B125	2	1400
B132	2	1000
B134	1	1200
B144	1	1200
B145	1	1600
B148	2	1400
B151	4	2000
B154	1	1200
B166	2	2200
B168	3	1870
B188	1	800
B200	1	800
B215	1	1200
B218	4	1600
B222	1	1200
B232	5	1800
B237	2	1000
B248	2	1400
B249	1	1200
B254	1	1200
B271	1	1600
B289	4	800
B290	3	1400
B297	1	800
B305	2	1400
B312	1	800
B317	1	3200
B324	2	1400
B337	1	800
B368	4	1600
B372	2	2200
B373	3	2200
B393	3	1400
B398	2	1400
B400	4	1600
B407	4	1600
B408	1	1600
B410	3	1400
B411	1	1600
B413	1	1200
B422	1	800
B450	4	1600
B462	2	1400
B465	3	1400

B467	1	800
B477	1	800
B485	2	1800
B488	1	1200
B489	2	1100
B509	4	2400
B552	1	1200
B555	1	400
B560	5	1800
B565	2	1800
B566	1	800
B570	1	400
B572	2	500
B991	3	1400
M27	1	2600

## DETERMINA

**DI IMPEGNARE** la somma di **euro 196.724,00** ai soggetti dell'elenco di cui sopra nel periodo dal **01/04/2021 al 31/05/2021** salvi congruagli, sul Capitolo 1540/1 "SISMA 2016 – Erogazione Contributo Regione Lazio per Autonoma Sistemazione" sul redigendo Bilancio di Previsione 2021-2023;

**DI DARE MANDATO** alla Ragioneria di emettere il provvedimento di pagamento.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA  
F.to

IL CAPO SETTORE  
F.to Giambattista Paganelli

- VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Amatrice, 23-06-2021

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 13-07-2021 REG. 1255

---

Amatrice, 23-06-2021

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Il responsabile del servizio  
Giambattista Paganelli

---